



Bonaccini e il processo di autonomia federale della nostra Regione

Nel Consiglio Comunale del 17 maggio scorso ci siamo confrontati con il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini sullo stato di avanzamento del federalismo per le tre regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto. Sono tre regioni che da sole producono quasi il 40% del PIL del nostro paese. Casalecchio di Reno è stato il primo Comune con il quale il Presidente Bonaccini ha voluto confrontarsi raccontandoci il percorso che ci ha portato fino a qui e ricordandoci che in Emilia-Romagna eravamo già pronti mentre gli altri indicevano un referendum che è costato 20 milioni per fare quello che noi avevamo già fatto a costo zero. La volontà di unire i nostri sforzi nei confronti del Governo lascia da parte le piccole polemiche; è più importante ottenere finalmente un risultato positivo almeno in queste regioni. Le deleghe richieste erano 22 ma ne sono state concesse solo 15. Nonostante tutto è un primo passo importante. In Consiglio Comunale abbiamo chiesto a Bonaccini di confrontarsi con il Governo anche sulle regioni a statuto speciale. Non capiamo più il senso di queste eccezioni; ci sembrano superate da tempo comportando un privilegio che non dovrebbe più esistere. Un altro discorso sono le macro regioni ma solo su alcuni temi. La delega come Ministro alle Regioni è di una rappresentante della Lega che per tanti anni ha parlato di federalismo senza mai riuscirci nonostante sia stata al governo per lungo tempo e con larghe maggioranze. Il Presidente Bonaccini ci ha rassicurato che il processo verso l'autonomia è in stato avanzato e irreversibile. Noi ci contiamo anche se negli ultimi tempi si è parlato molto più di altri temi e non di federalismo. Il Presidente Bonaccini ha avuto il sostegno di tutto il Consiglio Comunale pur con le diverse sfumature dei gruppi consiliari che compongono il Consiglio stesso. Noi saremo vigili affinché questa riforma avvenga in tempi abbastanza brevi anche per il bene del nostro Paese.

Libero Barbani
Capogruppo consiliare PD
ottobre 2018